

Codice A15000

D.D. 14 maggio 2015, n. 320

Art. 4, l.r. 1/2004 - Rideterminazione contributo assegnato all'ASL TO5 con d.d. 263/DB1900 del 4.12.2014 e contestuale riduzione dell'impegno 3084/2014.

Premesso che la L.r. 8 gennaio 2004, n° 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”, all’art. 4, comma 1, lett. M, prevede che la Regione realizzi iniziative di proprio interesse, promuova e concorra alla realizzazione di iniziative anche sperimentali ed innovative promosse da enti territoriali e da altri soggetti, nonché realizzi e coordini iniziative a livello europeo ed internazionale

Premesso inoltre che con D.G.R. n° 43-8391 del 10 marzo 2008 sono state individuate le aree di intervento previste dall’art. 4, comma 1, lett. M della l.r. 1/2004 succitato.

Considerato che con D.G.R. n° 21-8545 del 7 aprile 2008, parzialmente rettificata dalle DD.G.R. nn. 58-9326 del 28.07.2008, 56-9881 del 20.10.2008 e 58-10098 del 17.11.2008, ai sensi dell’art. 5 della L.r. 7/2005, sono stati definiti i criteri per la realizzazione delle attività di cui all’art. 4, comma 1, lett. M e all’art. 58 della L.r. 1/2004 per l’attribuzione di contributi economici e la realizzazione di iniziative regionali.

Vista la determinazione dirigenziale n. 263/DB1900 del 4.12.2014 che, ai sensi delle deliberazioni succitate, assegnava contributi ad attività ed iniziative in materia socio-assistenziale.

Rilevato che con la determinazione succitata si assegnava un contributo pari ad € 5.000,00 all’ ASL TO5 Azienda Sanitaria Locale di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino - per il Convegno regionale “Il valore terapeutico degli animali – Dall’infanzia all’età adulta”.

Dato atto che, con nota prot. n. 17114. del 27.04.2015, l’ASL TO5 presentava la relazione e la rendicontazione delle spese sostenute per una cifra complessiva pari ad € 5.604,00.

Dato atto che la deliberazione n. 21-8545 del 7.04.2010 prevedeva un importo massimo finanziabile pari all’80% del costo complessivo dell’iniziativa.

Verificato che le spese rendicontate sono congrue e pertinenti, sebbene inferiori al piano finanziario presentato contestualmente all’istanza di contributo del 26.06.2014.

Rilevato che occorre rideterminare, alla luce di quanto sopra esposto, il contributo assegnato di € 5.000,00 in € 4.483,20 e di prevedere contestualmente la riduzione dell’impegno n. 3084/2014 di € 516,80 e l’erogazione del saldo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i;
visti gli art. 17 della l.r. 28.07.2008, n. 23;
vista la l.r. 1/2004;

vista la D.G.R. n. 21-8545 del 07.04.2008;
vista la d.d. n. 263/DB1900 del 4.12.2014;
visto il D.Lgs n. 118 del 23.06.2008;
vista la d.g.r. n. 3-1100 del 02.03.2015;
vista la L.r. n. 23/2014 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2015”;
vista L.r. n. 5/2015 “Proroga dell’autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l’anno finanziario 2015”.

determina

Di rideterminare il contributo assegnato con determinazione dirigenziale n. 263/DB1900 del 4.12.2014 all’ ASL TO5 Azienda Sanitaria Locale di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino in € 4.483,20.

Di ridurre l’impegno n. 3084/2014 assunto con determinazione dirigenziale n. 263/DB1900 del 4.12.2014 di € 516,80.

Di erogare € 4.483,20 quale saldo del contributo rideterminato

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa ai sensi dell’art. 26 comma 3 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRETTORE REGIONALE
Gianfranco BORDONE